

A piedi e in bicicletta alla ricerca dei Fori perduti



MERCATI DI TRAIANO

I mercati di Traiano, opera di Adriano, sono stati scoperti nel 1928. La foto mostra un'area di scavo con un muro di cinta.

FORO DI TRAIANO

Il foro di Traiano, in un'area di scavo, è stato scoperto nel 1928. La foto mostra un'area di scavo con un muro di cinta.

FORO DI AUGUSTO

Il foro di Augusto, in un'area di scavo, è stato scoperto nel 1928. La foto mostra un'area di scavo con un muro di cinta.

FORO DI NERVA

Il foro di Nerva, in un'area di scavo, è stato scoperto nel 1928. La foto mostra un'area di scavo con un muro di cinta.

SCAVO FORO DI NERVA

Il foro di Nerva, in un'area di scavo, è stato scoperto nel 1928. La foto mostra un'area di scavo con un muro di cinta.

FORO ROMANO

Il foro romano, in un'area di scavo, è stato scoperto nel 1928. La foto mostra un'area di scavo con un muro di cinta.

di PAOLO MATTHIAS

È un'opportunità unica di una nuova grande iniziativa di scavo... La Rocca, soprannominata archeologica più recente e più antica... La Rocca, soprannominata archeologica più recente e più antica...

Festa nel cuore di Roma antica. Dopo otto secoli si scava per ritrovare le piazze imperiali sepolte

I misteri dei Cesari là sotto

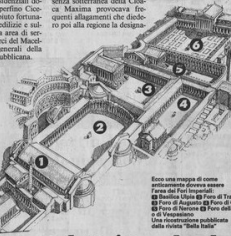
Di oggi ripartono le domeniche pedonali in Via dei Fori Imperiali. Il costante carteggio di visite guidate... La Rocca, soprannominata archeologica più recente e più antica...



Nel Rinascimento principi papi e collezionisti saccheggiarono le rovine per abbellire i palazzi. Con l'illuminismo via alle indagini scientifiche

Secoli di sterri tra predatori e archeologi

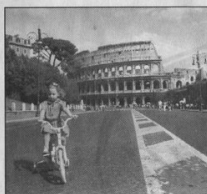
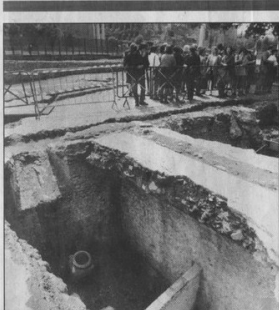
Di MARCO SANFILIPPO. Per secoli le contrazioni della crisi antica sono state... La Rocca, soprannominata archeologica più recente e più antica...



Una mappa di come erano i Fori Imperiali. 1. Foro di Traiano, 2. Foro di Augusto, 3. Foro di Nerva, 4. Foro di Augusto, 5. Foro di Nerva, 6. Foro di Augusto. Una ricostruzione ipotetica delle rovine.

Il foro edificato monumentale conosciuto del Foro di Nerva... La Rocca, soprannominata archeologica più recente e più antica... La Rocca, soprannominata archeologica più recente e più antica...

È una delle rovine che restano del Foro di Nerva. Questa immagine è un'illustrazione di come doveva essere la piazza. La foto mostra un'area di scavo con un muro di cinta.



A sinistra, gli scavi di 8 anni fa. Ora si andrà più a fondo.

Qui a destra una veduta di tutta l'area, da piazza Venezia al Colosseo, e uno scorcio del Foro Romano.

Dalle 9 alle 14 dei giorni festivi niente auto nello stradone litorale, in via del Corso e via Tomacelli

All'incontro con la Storia si va in bus, metro o bici

di ROBERTO DI SANTE

La macchina è meglio lasciata a casa. Per arrivare all'appuntamento con la storia il mezzo più adatto è la metropolitana: fermata Colosseo per la linea B e Flaminio per quella A. E poi via, a piedi, lungo l'asse dai Fori Imperiali a piazza del Popolo che oggi ritorna pedonale, dalle 9 alle 14, dopo l'esperienza messa a punto alla vigilia di Natale. Un grande itinerario senza auto sul modello di quelli delle Capitali europee, ma in uno scenario unico, irripetibile.

La grande passeggiata. In occasione della ripresa degli scavi al Foro di Nerva il Campidoglio ha deciso di chiudere al traffico, tutti i giorni festivi fino al 30 giugno, via dei Fori Imperiali.

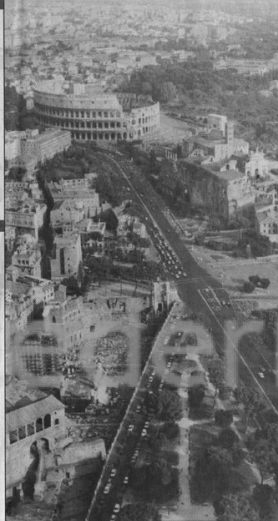
□ L'isola pedonale in vigore almeno fino al 30 giugno. In programma visite guidate, pedalate e gare di corsa. Oggi in Centro negozi aperti

via del Corso e via Tomacelli: non potranno essere attraversate nemmeno da taxi e motorini. Solo ai bus dell'Atac, ma solo per un tratto di via del Corso (da piazza Venezia a largo Chigi) è consentito di passare sulla via pedonale. Il divieto di transito scatterà alle 9 e si concluderà alle 14: non potranno violarlo nemmeno le auto munite di permesso d'accesso al centro storico. Via libera, invece, a biciclette, pattini e a qualsiasi altro mezzo ecologico. Non è escluso che l'asse pedonale venga ripetuto anche dopo il 30 giugno.

Bus devianti. Le linee del-

l'Atac 11, 27, 81, 85, 87, 204, dalle 9 alle 14, modificheranno il loro percorso: passeranno, in alternativa, per via dei Fori Imperiali, via Salvi, via Annibaldi, via Cavour, via Panisperna, via Milano e via Nazionale. E da qui proseguiranno regolarmente.

Visite guidate. La mattinata a Roma ne offre tantissime. E per tutti i gusti. Due viaggi nel tempo partiranno proprio nella zona dell'itinerario pedonale. Alle 10, davanti al basamento del Marc' Aurelio in piazza del Campidoglio si potrà partecipare, pagando diecimila lire, al giro "Dal Campidoglio alla Rupe Tarpea". Chi vuole saperne di più sulla "Vita quotidiana della Roma imperiale" farà bene a trovarsi alle 10,30 davanti alla stazione del metro Colosseo. La visita

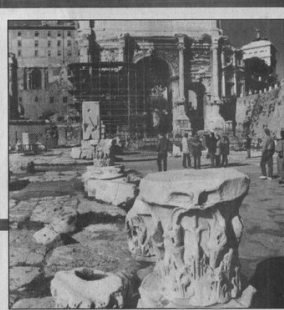


guidata, organizzata da "Turismo culturale", è gratuita.

Negozi aperti. In centro oggi ci saranno più saracinesche alzate. Nella Prima circoscrizione, infatti, hanno facilità di aprire anche gli esercizi commerciali che non hanno richiesto l'autorizzazione.

Pedalando in bicicletta. La Legambiente, in occasione dell'arrivo a Roma del "Treno verde", organizza una passeggiata in bicicletta attraverso i punti più belli della città. L'appuntamento è alle 10 a piazza del Cinquecento di fronte l'entrata principale della stazione Termini. Il corteo

delle due ruote passerà anche in via dei Fori Imperiali. Vicinità. Alle 10,30 dal Circo Massimo parte la dodicesima edizione della corsa podistica. Gli atleti scenderanno in via dei Fori Imperiali e dopo aver attraversato tutto il centro storico (via del Corso, Fontana di Trevi, piazza di Spagna, Pincio, piazza del Popolo, via Fontanella Borghese, piazza Navona, Campo de' Fiori, piazza Farnese e via Giulia) torneranno al Circo Massimo. I vigili urbani, al passaggio degli atleti, chiuderanno le vie al traffico. Un motivo in più, oggi a Roma, per rinunciare alla macchina.



Orari disastrosi, porte sbarrate Ma sul Colle Palatino tanti gioielli invisibili

di ANNA MARIA SERSALE

EMENTRE fervono i lavori per l'area di Nerva e i Fori diventano isola domenicale, molte cose i romani non le potranno vedere. Arroccato su una parte della Domus Augustiana, da dieci anni l'Antiquarium Palatino è chiuso. Tesori di epoca imperiale, custoditi nelle stanze del museo, non sono visibili. «Colpa dei finanziamenti a singhiozzo, che hanno costretto a sospendere più volte i lavori di restauro», dicono alla Soprintendenza archeologica. Frotte di turisti percorrono la via Sacra, sfiorano l'Arco di Tito, salgono per gli Orti Farnesiani, ma si trovano di fronte un edificio grigio a due piani, sbarrato. È l'ex convento delle suore della Visitazione, che dal Quaranta è stato trasformato nell'Antiquarium Palatino. I turisti così non vedranno le più impor-

tanti sculture di epoca imperiale, né gli affreschi della Casa dei Grifi o le erme di marmo nero, che insieme ai frammenti della statua di Fiume (mai esposti) e alle lastre di terracotta di Apollo e Minerva sono tra i pezzi più pregiati. A quando l'apertura? Entro il '95, ma solo il piano terra. Il resto nel '96. Orari parziali per l'altro gioiello dell'area archeologica: l'Antiquarium Forense, per mancanza di personale, il pomeriggio chiude. Inaccessibile lo Stadio di Augusto (nelle stanze affrescate l'imperatore progettò l'impero). Nonostante sia restaurato da poco, è ancora tabù. Chiusi pure il Tempio di Romolo, inghiottito dai ponteggi, e Santa Maria Antiqua, la chiesa inserita dentro un tempio imperiale. E Torani? «In disastro», commenta una guida. Di domenica la chiusura, anziché essere protratta, è anticipata alle 13.